



Luglio 2009 – discorso di insediamento del presidente Ines Guatelli per l'anno rotariano 2009-2010

SINTESI DELLA RELAZIONE PROGRAMMATICA

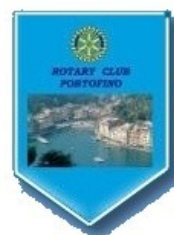
Carissimi amici,

Mi sono sentita dire con affetto, dentro e fuori dal Club, che sono il primo socio del Rotary Club Portofino, senza pregressa esperienza rotariana, ad assumere la Presidenza. Infatti i miei due predecessori dal 24 aprile 2007 ad oggi hanno travasato nel Club quella loro esperienza di più lunga militanza rotariana che avevano e che è stata per noi tutti assolutamente indispensabile. E li ringrazio a nome di tutti noi. Vi prometto da parte mia comunque il massimo impegno.

Le mie emozioni e la gestione del Club lasciate ancora un poco che esprima le mie sensazioni di "giovane rotariana". Solo 3 anni fa nessuno di noi, nuovi soci, era parte della grande famiglia del Rotary. Il mio senso di appartenenza al Club si manifesta nella amicizia che si è subito instaurata con tutti i soci per una mia stima reciproca. Anche per questo voglio esprimere la mia volontà di una gestione collegiale del nostro Club, innanzitutto con i colleghi del consiglio direttivo, saranno loro i miei più stretti collaboratori e il mio più valido aiuto. Confido inoltre nel supporto dei Presidenti e dei membri delle Commissioni, ma anche di tutti i soci. Ma questo "contare sulla collaborazione" non deve apparire un tentativo di alleggerire l'impatto nei confronti dei miei impegni ed dei miei doveri istituzionali nell'annata.

La Squadra del Rotary Internazionale e i messaggi al Club. Il nostro Presidente Internazionale Jhon Kenny è scozzese, il primo scozzese eletto Presidente Internazionale. Ha incentrato il suo discorso all'Assemblea Internazionale di San Diego svoltasi nel gennaio scorso sulla responsabilità e sul dovere dei Rotariani sia a livello individuale che comunitario per garantire un futuro al Rotary. Il suo motto è infatti " il futuro del Rotary è nelle vostre mani". Come ci ha trasmesso il nostro Governatore Alessandro Pastorini, il Presidente internazionale Jhon Kenny, nel discorso di apertura a San Diego allo stage di formazione dei governatori, ha esordito con la parola il "Futuro". Il futuro del Rotary è quello di 33000 comunità in quasi ogni angolo della terra. Il Presidente vede nel futuro la speranza di un mondo migliore. A questa visione di ottimismo e positività si abbina però la concreta consapevolezza delle difficoltà e delle necessità di un grande impegno personale." Il Presidente Jhon Kenny ha continuato invitandoci a condividere le nostre conoscenze e le nostre esperienze ad essere parte della tradizione, ma anche a esprimere nuove idee ed un rinnovato entusiasmo a portare avanti nel segno della continuità azioni già avviate dai nostri predecessori ad impegnarci per consegnare a chi verrà dopo di noi club ancora migliori e più forti. Facciamo nostro il proverbio scozzese riportato dal nostro presidente internazionale: "Dobbiamo guardare oltre l'ombra del campanile". Significa che i rotariani devono guardare oltre le loro case, le loro comunità ed aprirsi alle esigenze degli altri paesi.

Funzionamento del Club Uno dei miei primari obiettivi sarà motivare i soci alla frequenza alle riunioni e alla partecipazione alla vita del Club. Stiamo crescendo in numero di soci, oggi vicino a 50, dobbiamo mantenere una alta frequenza di partecipazione al Club, per conoscerci sempre meglio, e per incrementare l'affiatamento tra i soci. Dibatteremo, e mi piacerà ricevere vostri suggerimenti, su come si possono rendere sempre più interessanti le nostre riunioni, sempre nello spirito del servizio. Manterremo la cadenza delle riunioni settimanali e una cadenza



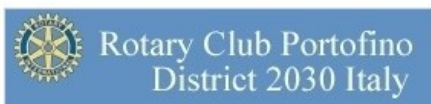
mensile dei consigli per perseguire la collegialità delle decisioni Mi impegnerò in prima persona per rendere fattivo e produttivo il lavoro delle commissioni. Le nostre riunioni conviviali (se si escludono le assemblee istituzionali) continueranno ad essere aperte ai familiari, consorti e amici. Questo per dare forza al concetto di "famiglia rotariana" che tutti li comprende.

Rotary Foundation Come lo scorso anno, il nostro importo destinato al Rotary Foundation è un valore che ci pone tra i Club contribuenti più alti, pro capite. Quest'anno il Rotary Internazionale ha l'obiettivo contributivo di vincere una sfida lanciata dalla Fondazione Bill e Melinda Gates nel programma POLIO PLUS per l'eradicazione della poliomelite dal mondo. Sapete che , Bill e Melinda Gates attraverso una loro fondazione hanno contribuito enormemente a tale iniziativa. Hanno stanziato un altro finanziamento di 355 milioni di dollari. Il Rotary ha aderito alla sfida prefissandosi da parte sua una raccolta ulteriore di 200 milioni di dollari entro il 30 giugno 2012. Perciò in questa sfida c'è anche l'impegno assunto dal nostro club , da me, confermato, dal prossimo Presidente Rosina e siamo certi anche da dal futuro eligendo- quindi fino al 1912 raccoglieremo e verseremo un minimo di 1000 dollari in più l'anno per 3 anni.

Obiettivi dell'anno Nei programmi delle nostre conviviali, vorrei seguire l'impostazione data da Domenico lo scorso anno, e cioè articolare ancora su tre principali temi: - Rotary -Arte e Cultura -Polis Per quanto riguarda Rotary, intendo continuare questa iniziativa in quanto siamo un club giovane, desideroso di approfondire meglio il Rotary. A tal proposito, una novità inserita nell'organigramma distrettuale e comunicatami dal Governatore Alessandro Pastorini, al SIPE, nel marzo scorso, è stata quella di istituire la figura del Formatore Distrettuale, al fine di rendere più agevole la formazione e informazione dei nuovi soci. Altro argomento che suscita in me un grande interesse è la Famiglia Rotariana che è l'insieme di tutte quelle persone, le quali in qualche modo sono venute e vengono a contatto col Rotary, ne hanno conosciuto gli ideali e quindi possono testimoniare e trasmettere il messaggio". Per queste serate di formazione verranno invitate varie personalità del Rotary come l'Assistente del Governatore ed alcuni Past Governatori. Per il tema Arte e Cultura intendo avvalermi della collaborazione di tutti i soci, in particolare del socio Zerbone e del socio Ottolia riconosciuti studiosi e conoscitori rispettivamente di arte antica e contemporanea e di altri illustri studiosi e critici d' arte e del territorio. Per l'ultimo tema: Polis, è ormai nostra consuetudine invitare i Sindaci dei comuni di Camogli, Santa Margherita Ligure e Portofino, due dei quali di nuova nomina, affinché ci possano illustrare i loro programmi, le loro strategie per far sì che il nostro territorio. Ho intenzione di effettuare alcuni interclub su argomenti di attualità con alcuni Rotary Club di Genova e del Tigullio

Azione di visibilità Per quanto riguarda le relazioni esterne, essendo ormai giunti al terzo anno di vita del nostro club, è bene far conoscere meglio l'immagine del Rotary Portofino per le sue iniziative di service. A tal proposito mi affido alla commissione pubbliche relazioni presieduta dall'amico Antonio Crosa e dal suo staff.

Progetti di Service Devo precisare che è attiva ogni anno la riunione di tutti i presidenti dei club genovesi per confrontarsi su varie problematiche e lanciare iniziative comuni. Quest'anno - anche in considerazione della crisi economica che sta interessando del mondo intero - il Governatore ha suggerito di unire le forze dei vari club per operare services comuni di più ampio rilievo. A tale richiesta, i presidenti eletti hanno aderito e così anche la sottoscritta, pur precisando che il Rotary Club Portofino - vista la sua posizione territoriale e la sua giovane età - intende ed ha ancora desiderio di operare anche e soprattutto sul proprio territorio e su realtà che conosce direttamente tramite un osservatorio privilegiato costituito dal socio Don



Bollettino

Marco Torre.

Carissimi, concludo quindi il sommario quadro d'insieme delle principali attività che andremo a realizzare, facendo mio il motto di quest'anno del Presidente Internazionale: "Il futuro del Rotary è nelle vostre mani", ma lo modifico in "Il futuro è nelle nostre mani". Significa che credo nella forza e nella possibilità che insieme si possa essere più forti, più capaci di rendere un servizio umanitario alla società. Insieme siamo più importanti per incoraggiare il rispetto di elevati principi etici, insieme possiamo cercare di costruire un mondo di amicizia e di pace.

Ines Guatelli